

AAL X AAL

Abilitazione A Largabanda di AAL

EVENTO DI PRESENTAZIONE

AAL X AAL – Abilitazione A Largabanda di AAL

Progetto co-finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Por Fesr 2014-2020

26 GIUGNO 2018 – ORE 17

c/o Polo Tecnologico di Pordenone - Sala BLU

Iscrizioni su <https://goo.gl/Z4Q8Pj>

PROGRAMMA

Ore 17.00 – Registrazioni

Ore 17.15 – Saluti istituzionali, Polo Tecnologico di Pordenone

Ore 17.20 – Por-Fesr, stato e prospettive, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Ore 17.30 – Il progetto AALx AAL (interventi dei partner)

Stefano Brenelli – VDA Group Spa

Sabino Sinesi – Solari Udine

Michele Midrio – Università di Udine

Ore 18.15 – AALx AAL: scenari futuri

Andrea Tonello - Università di Klagenfurt

Stefan Ross - pureLiFi Ltd

Segue aperitivo

Ridurre l'inquinamento elettromagnetico utilizzando la tecnologia del Li-Fi al posto della radiofrequenza: è questo l'obiettivo del progetto AAL X AAL – Abilitazione A Largabanda di AAL, condotto da **VDA Group**, azienda che offre soluzioni di Building Automation e Sistemi di Camera Intelligente, in collaborazione con **Solari Spa**, attiva nei sistemi di visualizzazione delle informazioni al pubblico, nell'orologeria industriale e nei sistemi di raccolta dati, e **Università di Udine**.

Co-finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con un contributo di 269.659,08 Euro nell'ambito del POR FESR 2014-2020, AAL X AAL vuole realizzare prototipi applicativi di Li-Fi in ambienti protetti. Nonostante non sia dimostrata alcuna correlazione tra onde elettromagnetiche ed effetti nocivi sulle persone, negli ospedali e nelle strutture di ricovero il Wi-fi è infatti sconsigliato. E' invece preferibile l'uso della tecnologia Li-Fi, che permette a medici e pazienti di ricevere informazioni sia di carattere broadcast, sia indirizzati all'utente.

Il **Li-Fi (Light Fidelity)** è una tecnologia che, modulando ad alta frequenza l'emissione di luce led, permette la trasmissione di segnale e abilita la connettività di apparati elettronici wireless in modo veloce e con copertura direzionale priva di inquinazione elettromagnetica. Oltre alla riduzione dell'inquinamento elettromagnetico, il progetto AAL X AAL propone un modo nuovo di veicolare le informazioni verso i dispositivi personali, in un'ottica di maggiore rispetto della privacy: è sufficiente tenere il proprio dispositivo mobile in tasca o in borsetta per bloccare la ricezione delle informazioni trasmesse nell'area in cui ci si trova, a differenza della tecnologia in radiofrequenza che raggiunge i dispositivi in ogni caso.